

# Salmi

**58** <sup>1</sup> Per il direttore del coro. Sulla melodia «Non distruggere». Poema di Davide. <sup>2</sup> O uomini, quando parlate la giustizia è muta, non sono imparziali i vostri giudizi. <sup>3</sup> Di proposito commettete delitti sulla terra, le vostre mani diffondono violenza. <sup>4</sup> Fin dal seno materno i malvagi sono traviati; i bugiardi sono perversi fin dalla nascita. <sup>5</sup> Sono velenosi come serpenti, chiudono le orecchie come una vipera, <sup>6</sup> sorda al richiamo dell'incantatore, alla voce del mago più esperto. <sup>7</sup> Signore, spezza le mascelle a quei leoni! Rompi loro i denti in bocca, o Dio; <sup>8</sup> si disperdano come acqua che scorre via, appassiscano come erba calpestata, <sup>9</sup> come lumache passino via sulla loro bava; come aborti, non vedano la luce del sole; <sup>10</sup> come cespugli spinosi, siano strappati, come erbacce e ortiche, siano estirpati. <sup>11</sup> Assistendo alla vendetta, si rallegrerà il fedele, laverà i suoi piedi nel sangue dei malvagi. <sup>12</sup> Tutti diranno: «Vale la pena essere giusti: davvero c'è un Dio che fa giustizia sulla terra!».